COMUNE DI BEDERO VALCUVIA

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

N. 12 Reg. Delib.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di marzo alle ore dodici e minuti zero, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		P	A
GALLI CARLO PAOLO	**Sindaco**	**X**	
MARCHIORI VERONICA	**Vice Sindaco**	**X**	
DE ZORDI ROBERTO	**Assessore**	**X**	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa AMATO CARLA.

Il Signor GALLI CARLO PAOLO, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, comma 1, stabilisce che «*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che «*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*»;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
   1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
   2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 *bis*, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
   3) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), e comma 1-*ter*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
   4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
   5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
   6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

   mentre, per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che esse sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito decreto ministeriale, poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lettera b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
b) dal decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 16/07/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 e con deliberazione n. 18 del 21/11/2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

Tenuto conto che il dm n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, del che «*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione*»;
- all'art. 8, comma 2, che «*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*»;

Preso atto che il termine di approvazione del PIAO 2026/2028 è il 31 marzo 2026;

Considerato che questo Comune, alla data del 31 dicembre 2025, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato dm n. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Rimarcato quanto stabilito:

- dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*», e in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*» e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023, n. 7, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la deliberazione 19 dicembre 2023, n. 605, con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante «*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*», e in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*», e in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante «*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*»;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante «*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*»;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante «Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche»;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 e in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Rimarcato che:

- l'allegato n. 1 al PIAO contiene il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in relazione al quale è stato pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale dell'Ente apposito avviso pubblico per la consultazione degli stakeholder;

- l'allegato n. 2 al PIAO, contiene il Piano della Performance 2026-2028

- l'allegato n. 3 al Piao è il Piano triennale delle Azioni Positive 2026-2028 (PAP), su cui è stato acquisito il parere della Consigliera di Parità in data 23/10/2025;

- l'allegato n. 4 al PIAO contiene il Piano Lavoro Agile 2026-2028 per il quale l'ente, considerata la propria dimensione organizzativa e la necessità di garantire il presidio costante degli uffici e la continuità dei servizi essenziali, dispone di non attivare il lavoro agile a regime per il triennio 2026–2028, restando comunque garantita, ai sensi dell'art. 40 del CCNL, la priorità di accesso al lavoro agile per i dipendenti in condizioni di fragilità o rientranti nelle categorie tutelate (disabilità grave, caregiver, genitori con figli fino a 12 anni, patologie cronico-degenerative), previa verifica della parziale remotizzabilità delle mansioni;

- l’allegato n. 5 al PIAO contiene il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 20262028, sul quale è stato acquisito il parere dell’Organo di Revisione Economico-Finanziaria dell’Ente allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

- l’allegato n. 6 al PIAO è il Piano Formazione del Personale 2026-2028;

Richiamati:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle
leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del d.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Per le sopra illustrate premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) **Di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, come da allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati ivi richiamati.

2) **Di dare atto** che il PIAO risulta così composto:

allegato n. 1 Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in relazione al quale è stato pubblicato all’Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale dell’Ente apposito avviso pubblico per la consultazione degli stakeholder;

allegato n. 2 il Piano della Performance 2026-2028

allegato n. 3 il Piano triennale delle Azioni Positive (PAP);

allegato n. 4 il Piano del Lavoro Agile 2026-2028

allegato n. 5 il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 2028;

allegato n. 6 il Piano Formazione del Personale 2026-2028;

3) **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Affari Generali, congiuntamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno delle seguenti sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente:

- sottosezione di primo livello Disposizioni generali, sottosezione di secondo livello Atti *generali*;
- sottosezione di primo livello *Personale*, sottosezione di secondo livello *Dotazione organica*;
- sottosezione di primo livello *Performance*, sottosezione di secondo livello *Piano della performance*;
- sottosezione di primo livello *Altri contenuti*, sotto sezione di secondo livello *Prevenzione della corruzione*;
- sottosezione di primo livello *Altri contenuti*, sotto sezione di secondo livello *Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*.

3) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione come approvato al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato decreto-legge n. 80/2022.

4) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio online per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

5) Di dare comunicazione dell'intervenuta approvazione del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuta l'urgenza, per le ragioni in premessa illustrate, di dare attuazione alla deliberazione testé assunta, con distinta e separata votazione favorevole e unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.
Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
GALLI CARLO PAOLO	Dott.ssa AMATO CARLA

Copia cartacea di originale digitale n. 12 del 30/03/2026 riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche. di origine digitale